

HUMAN & NON-HUMAN RIGHTS POLICY

DIRITTI UMANI E DEI SISTEMI NATURALI

REV DATA	SOCIETÀ	REDATTO	VERIFICATO DA	APPROVATO DA
Rev 1 Del 12/12/25	Andriani SpA	Maria Teresa Burdo	Mariangela Candido	Michele Andriani

0.	PREMESSA.....	2
1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2.	VISIONE: DIRITTI DEGLI UMANI E DEI NON UMANI	3
3.	COERENZA CON IL CODICE DI CONDOTTA FORNITORI	4
4.	I DIRITTI DEGLI UMANI	4
5.	I DIRITTI DEI NON UMANI.....	5
6.	DUE DILIGENCE SU DIRITTI UMANI E NON UMANI.....	5
7.	I QUATTRO VALORI DI ANDRIANI	6
8.	OBIETTIVI QUANTITATIVI E QUALITATIVI.....	6
9.	GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY.....	8

0.PREMESSA

Questa Policy adotta un approccio che considera l'interdipendenza tra umani e non umani, in linea con le più recenti evoluzioni culturali, scientifiche e giuridiche. Una visione che emerge dagli studi sull'Antropocene, dalle pratiche del movimento "Rights of Nature" * e dai paradigmi ecologici, e che riconosce come la tutela dei sistemi naturali sia parte integrante della tutela dei diritti umani e del benessere delle comunità. In questo quadro, Andriani agisce garantendo responsabilità, equità e rigenerazione a beneficio di persone, ecosistemi e filiere.

Nell'ambito ESG e nella trasformazione delle imprese sempre più orientate alla Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), il linguaggio "umani e non umani" diventa:

- un **marcatore di maturità culturale**,
- un **segno di consapevolezza ecologica**,
- un modo innovativo di mettere in **relazione il capitale umano e il capitale naturale**.

Un nuovo modo di definire responsabilità e diritti

La visione "Human & Non-Human Rights" non sostituisce i diritti umani, né dà personalità giuridica alle specie non umane ma introduce un principio avanzato:

Se il nostro operare dipende dai sistemi naturali, abbiamo un dovere di tutela verso chi li abita, umani e non umani.

1.SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Policy si applica a tutte le società del Gruppo Andriani, a tutte le persone che lavorano per o con Andriani (dipendenti, lavoratori temporanei, collaboratori, consulenti) e, per quanto di competenza, ai fornitori, ai partner commerciali e alle altre controparti lungo la nostra value chain.

La Policy integra e non sostituisce il Codice Etico, il Codice di Condotta Fornitori, la Politica di Salute e Sicurezza, la Politica Ambientale e le altre politiche aziendali rilevanti.

2. VISIONE: DIRITTI DEGLI UMANI E DEI NON UMANI

In Andriani riconosciamo la profonda interdipendenza tra persone, comunità agricole, ecosistemi e specie non umane.

Il nostro sistema alimentare è un sistema vivente: custodire la dignità umana significa proteggere anche ciò che rende possibile la vita – suolo, acqua, impollinatori, biodiversità coltivata e spontanea.

Per questo, la presente Policy integra la tutela:

- delle **persone** che lavorano con noi o sono influenzate dalle nostre attività;
- delle **comunità agricole**, custodi di saperi e biodiversità culturale;
- dei **sistemi naturali**, incluse specie non umane ed ecosistemi essenziali.

Questa visione è coerente con la nostra identità di Società Benefit e con le evidenze dell'indagine nazionale su governance ed etica delle Società Benefit (Università di Bologna – InfoCamere – CCIAA Brindisi-Taranto)**.

* Il riferimento ai “non umani” si inserisce nel solco del movimento internazionale dei Rights of Nature, che riconosce valore, vulnerabilità e forme di tutela giuridica agli ecosistemi e alle specie viventi: questo approccio afferma l'interdipendenza tra benessere umano e salute dei sistemi naturali.

**In particolar modo si fa riferimento alla tendenza evolutiva verso una responsabilità estesa alla filiera, definita “poligenesi”, secondo cui il beneficio comune si diffonde progressivamente a fornitori, partner e territori fino alla creazione di distretti benefit

3. COERENZA CON IL CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Questa Policy definisce i principi.

Il **Codice di Condotta Fornitori** definisce gli standard operativi e i requisiti di conformità lungo tutta la filiera.

La Policy guida

Il Codice attua

Tutti gli impegni espressi nel Codice di condotta, nella sezione diritti umani, salute e sicurezza, non discriminazione, formazione, due diligence, sono pienamente integrati in questo documento.

4. I DIRITTI DEGLI UMANI

Andriani aderisce ai seguenti riferimenti internazionali:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani
- Convenzioni OIL
- Global Compact
- ETI Base Code

I diritti fondamentali che tuteliamo includono:

- divieto di lavoro minorile e forzato;
- tutela della salute e sicurezza fisica e psicologica (D.lgs. 81/2008);
- libertà di associazione e rappresentanza;
- parità e non discriminazione;
- inclusione e valorizzazione della diversità;
- ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e non violento;
- accesso alla formazione e allo sviluppo professionale;
- responsabilità estesa lungo la filiera.

Andriani si impegna a monitorare che questi diritti siano rispettati non solo all'interno dei propri stabilimenti, ma anche lungo le proprie filiere, in linea con il principio di responsabilità estesa della CSDDD*

* La Direttiva (UE) 2024/1760 (CSDDD) impone alle imprese di integrare la due diligence sui diritti umani e sull'ambiente lungo la catena del valore, prevedendo misure di prevenzione, mitigazione e piani di transizione climatica in linea con l'Accordo di Parigi.

5. I DIRITTI DEI NON UMANI

Nel nostro ruolo di attori di un sistema alimentare rigenerativo, ci impegniamo a proteggere:

- la vitalità e la fertilità dei suoli;
- la biodiversità dentro e fuori dal campo;
- la qualità e disponibilità della risorsa idrica;
- la rigenerazione degli ecosistemi locali.

Non attribuiamo “diritti civili” alle specie non umane.

Riconosciamo invece il loro **diritto a non essere danneggiate oltre la capacità di rigenerazione dell’ecosistema**, in linea con i principi della sostenibilità.

Con questo approccio Andriani si allinea agli impegni internazionali per la tutela del clima e della biodiversità, in particolare al Global Biodiversity Framework e agli obiettivi europei di protezione degli ecosistemi, riconoscendo che il benessere umano dipende dalla salute dei sistemi naturali di cui facciamo parte.

La presente Policy è parte integrante del sistema di controllo interno e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e va letta congiuntamente al Codice Etico, al Codice di Condotta Fornitori e alle altre politiche aziendali in materia di salute e sicurezza, ambiente, diversità e inclusione.

6. DUE DILIGENCE SU DIRITTI UMANI E NON UMANI

Andriani integra la due diligence su diritti umani e non umani nei propri sistemi di gestione del rischio, in linea con i Principi Guida ONU su Imprese e Diritti Umani e con la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (Direttiva (UE) 2024/1760).

In particolare ci impegniamo a:

- identificare e valutare i rischi attuali e potenziali per le persone, le comunità agricole e gli ecosistemi lungo la catena del valore;
- prevenire e mitigare tali rischi attraverso misure operative, standard per i fornitori, investimenti in pratiche agricole rigenerative e tecnologie pulite;
- monitorare l’efficacia delle misure adottate tramite indicatori e audit interni/esterni;
- comunicare in modo trasparente le principali azioni
- attivare, ove necessario, misure di rimedio e riparazione, anche in collaborazione con le comunità e gli stakeholder interessati.

7. I QUATTRO VALORI DI ANDRIANI

Biodiversity

Preservare e rigenerare il capitale naturale.

Promuovere la diversità di fonti alimentari nella dieta dei consumatori attraverso l'integrazione di specie diverse (cereali integrali, cereali alternativi, legumi, pseudo-cereali) nelle rotazioni colturali delle aziende.

Promuovere un approccio all'agricoltura basato sui principi dell'agroecologia.

Costruire relazioni stabili e durature con le aziende agricole al fine di assicurare la costante applicazione di pratiche agricole rigenerative nel tempo.

Inclusivity

Agevolare la libertà di scelta fornendo soluzioni alla portata di tutti.

Promuoviamo un modello sociale inclusivo, aperto, accessibile.

Sosteniamo un'alimentazione sana e informata, offrendo informazioni chiare e comprensibili.

Sustainability

Dal campo alla tavola, coltiviamo il nostro impegno.

Riduciamo l'impatto ambientale lungo tutta la filiera.

Operiamo in uno stabilimento carbon neutral.

Recuperiamo risorse e favoriamo energie rinnovabili.

Well-being

Il benessere parte dall'interno.

Promuoviamo alimentazione consapevole, relazioni di qualità, salute psicofisica.

Supportiamo l'equilibrio vita-lavoro e la genitorialità.

8. OBIETTIVI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Le azioni riportate di seguito vengono tradotte in obiettivi qualitativi e quantitativi all'interno del Piano di Sostenibilità e della Relazione di Impatto di Andriani, con indicatori riferiti sia alle attività interne sia alle principali fornitori.

Biodiversity – Azioni

- Monitoriamo lo stato di salute della biodiversità nelle nostre filiere attraverso satelliti e sensori in campo.
- Progettiamo interventi di ripristino ambientale nelle nostre filiere in collaborazione con le aziende agricole e altri enti.
- Integriamo pratiche rigenerative nelle operazioni colturali (come minime lavorazioni del terreno, copertura del suolo, riduzione di input esterni, implementazione di infrastrutture ecologiche per rafforzare i servizi ecosistemici locali).
- Promuoviamo un approccio consapevole all'agricoltura con analisi del suolo e ampie rotazioni colturali.

Inclusivity – Azioni

- Progettiamo e realizziamo prodotti sani, nutrienti e inclusivi, fissando obiettivi di ampliamento e miglioramento continuo dell'offerta ("better for you").
- Garantiamo informazioni chiare e comprensibili in etichetta e sui canali digitali, monitorando periodicamente la comprensibilità percepita tramite indagini e test con i consumatori.
- Collaboriamo con fornitori, partner e comunità per sviluppare percorsi inclusivi che tengano conto di culture, stili alimentari ed esigenze specifiche (es. senza glutine, plant-based), avviando progetti pilota e misurandone i risultati.

Sustainability – Azioni

- Riduciamo progressivamente gli impatti ambientali lungo tutta la filiera, definendo target di riduzione per emissioni climalteranti, consumi idrici e rifiuti per unità di prodotto, sia per gli stabilimenti sia per le filiere prioritarie.
- Aumentiamo la quota di energia da fonti rinnovabili e le soluzioni di economia circolare nei nostri stabilimenti e, quando possibile, presso i fornitori strategici, con obiettivi temporali e KPI misurabili;
- Appliciamo criteri di approvvigionamento responsabile nei processi di acquisto, introducendo la qualifica ESG in modo incrementale nella nostra supply chain e valutazioni periodiche dei fornitori più rilevanti.
- Orientiamo le nostre scelte di investimento e innovazione in coerenza con la tutela delle generazioni future, integrando indicatori climatici e di biodiversità nella valutazione dei progetti.

Well-being – Azioni

- Promuoviamo il benessere psicofisico delle persone che lavorano in Andriani, monitorando engagement, clima e salute organizzativa e attivando programmi dedicati.
- Favoriamo l'equilibrio vita-lavoro attraverso misure organizzative e servizi dedicati, monitorando il livello di utilizzo e di soddisfazione.
- Coltiviamo la sicurezza psicologica all'interno dei team, attraverso percorsi di formazione manageriale, di empowering di collaboratori e collaboratrici e sistemi di ascolto strutturato (survey, focus group, momenti di confronto).
- Supportiamo la genitorialità, i ruoli di cura e le diverse fasi di vita delle persone con politiche e servizi dedicati, monitorando, feedback e bisogni emergenti.

9. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY

Per garantire l'efficacia della presente Human & Non-Human Rights Policy, Andriani definisce ruoli e responsabilità chiari all'interno della propria governance, in coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite (UNGPs), con la normativa sulle Società Benefit e con gli standard internazionali in materia di diritti umani.

I nostri impegni

Responsabilità del Vertice Aziendale:

1) Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione:

- approvano la Policy e ne assicurano l'allineamento alla strategia aziendale, alla Theory of Change e agli obiettivi di beneficio comune;
- garantiscono le risorse necessarie alla sua attuazione (organizzative, economiche e formative);
- ricevono periodicamente un'informativa sugli esiti delle attività di due diligence, sulle principali criticità e sulle misure di rimedio adottate.

2) Comitato Etico

- coordina le attività di due diligence su diritti umani e non umani, l'analisi e la valutazione dei rischi lungo la catena del valore;
- monitora l'attuazione della Policy e dei correlati piani di azione, anche in connessione con il Piano di Sostenibilità e con gli obiettivi di beneficio comune;
- valuta i casi di potenziali violazioni di particolare gravità e propone al vertice aziendale le azioni correttive e di rimedio.

Funzioni HR, HSE e Value Chain:

Sono responsabili dell'integrazione operativa dei principi della Policy nelle aree di competenza, in particolare per:

- gestione del personale (diritti, welfare, inclusione, pari opportunità)

sicurezza e salute sul lavoro, condizioni di lavoro dignitose e tutela dell'integrità fisica e psicologica delle persone, approvvigionamento responsabile e gestione dei rapporti con la filiera agricola e industriale, promozione di pratiche rigenerative e di tutela degli ecosistemi.

Coinvolgimento dei Fornitori

I fornitori sono un partner fondamentale:

- sono tenuti a rispettare i principi della Policy e del Codice di Condotta Fornitori;
- a collaborare con Andriani nelle attività di identificazione, prevenzione e mitigazione dei rischi per i diritti umani e non umani;
- sono informati sull'esistenza dei canali di segnalazione e sulle possibili conseguenze in caso di violazioni.

Meccanismi di segnalazione e rimedio

Andriani mette a disposizione dei lavoratori, dei fornitori, delle comunità e degli altri stakeholder canali di segnalazione riservati per eventuali violazioni dei diritti umani e non umani connessi alle nostre attività.

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma riservata e anonima, nel rispetto della normativa sul whistleblowing, e sono valutate da un organo indipendente.

In caso di violazioni accertate, Andriani si impegna a:

- interrompere o mitigare l'impatto negativo;
- intraprendere azioni correttive e, se del caso, collaborare per misure di rimedio a favore delle persone e degli ecosistemi coinvolti;
- valutare eventuali conseguenze contrattuali nei confronti del fornitore o partner responsabile.

Formazione e sensibilizzazione

Andriani riconosce che il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei sistemi naturali richiede una diffusa consapevolezza interna ed esterna. Per questo:

- integra i contenuti della presente Policy nei percorsi di **onboarding** delle persone neoassunte e nei programmi di formazione manageriale;

- realizza **iniziative periodiche di formazione e aggiornamento** rivolte alle funzioni maggiormente impattate da questi aspetti con focus su rischi, procedure di segnalazione e misure di prevenzione;
- promuove **attività di sensibilizzazione** rivolte ai fornitori, alle comunità locali e ad altri stakeholder chiave (webinar, linee guida operative, incontri di filiera), per diffondere i principi della Policy lungo la catena del valore;
- utilizza canali di comunicazione interna (intranet, newsletter, meeting periodici) per condividere casi, buone pratiche e aggiornamenti normativi rilevanti

Rendicontazione e miglioramento continuo

L'attuazione della Human & Non-Human Rights Policy è oggetto di monitoraggio e rendicontazione regolare, per garantire trasparenza e miglioramento continuo. In particolare Andriani si impegna a:

- definire e aggiornare **indicatori qualitativi e quantitativi** relativi ai principali impatti e rischi sui diritti umani e non umani (es. audit di filiera, segnalazioni ricevute, interventi di rimedio, estensione delle pratiche rigenerative);
- integrare i risultati nelle proprie **reportistiche ufficiali**
- presentare periodicamente al **Consiglio di Amministrazione** e agli organi competenti un'informativa sull'attuazione della Policy, sulle criticità emerse e sulle azioni intraprese;
- **riesaminare la Policy con cadenza periodica** o in caso di cambiamenti significativi del contesto normativo, del modello di business o dei rischi identificati, aggiornandola se necessario e adeguando di conseguenza i programmi di formazione e i requisiti per la filiera.